di Messe, la distribuzione di soccorsi ai confratelli poveri della Confraternita Mortis et Orationis.

Il santuario di N. S. della Misericordia, detto volgarmente Cappelletta, trovasi nella via Provinciale presso la Stazione ferroviaria, eretto sulla pendice della montagna, poco alto dalla via. Ha la forma d'un tempietto e fu costrutto nel 1741 a spese di Matteo Oliveri, fondatore dell'Ospedale civile.

Una volta v'era pure in Campo un convento di frati Geronimini, condottivi nel 1693 dai campesi Padri Carante e Leone, e che vi rimasero fino al 1793. Questo convento aveva un bell'oratorio consacrato a San Cristino.

Da ultimo meritano speciale menzione il grandioso palazzo Spinola in Piazza Vittorio Emanuele II, ricco, esternamente, d'affreschi di buona scuola genovese; le scuole del Comune, ove una volta si insegnava fino all'Umanità, e furono istituite nel 1772 per un lascito dell'abate Michele Oliveri, e l'ospedale di San Michele Arcangelo, di recente ingrandito per munificenza del Don Leoncini Michelangelo, che può ricoverare ben 40 ammalati. Questo ospedale venne fondato da Matteo Olivieri nel 1788.

Nel palazzo Spinola una lapide sulla facciata ricorda che nell'agosto del 1688 i padri Segneri e G. P. Pinamonti tennero in paese una missione.

Campoligure ha, inoltre, un Asilo infantile, il quale, presto, per la carità cittadina, vedrà sorgere un proprio fabbricato, e fu già sede di Pretura, con giurisdizione su Masone e Rossiglione, soppressa poi, per assai mal consigliata legge, il 30 marzo 1890.

Conta, infine, una fiorente società di Mutuo Soccorso Operaia, una brava banda La cittadina, un teatro ed un politeama Napoleone Rossi, che Angelo Serafino Rossi faceva costrurre a sue spese.